

## **I CLASSICI DEGLI ALTRI**

**Ovvero: i classici di chi ... li usa per i motivi più vari**

*Presentazione dell'iniziativa*

I classici degli altri, i classici da “sbrinare” prima dell’uso, sono i classici, greci e latini, ma non solo, maneggiati dai non addetti ai lavori. Gli antichisti, i filologi classici, si sa, hanno affidato, almeno fino al secolo scorso, all’ecdotica, nonché alla lettura che traduce e interpreta, il loro rapporto coi classici, per spiegarli, per formare nuovi editori, nuovi lettori, nuovi esegeti. Ma gli altri? Abbiamo pensato di chiedere di raccontare le loro esperienze a chi i classici li usa davvero, dopo averli regolarmente sbrinati, per usi altri, ma non meno importanti: a chi studia e riflette sulle letterature e sulle culture moderne, a chi fa spettacolo e poesia, a chi crea messaggi pubblicitari, a chi disegna o crea immagini in movimento, a chi informa i cittadini delle moderne *poleis*, a chi provvede a consentire la lettura dei classici anche alle future generazioni. Illustri rappresentanti di alcune di queste competenze e professioni sono i protagonisti dell’incontro di Siena, 6-7 ottobre 2011.

A loro non saranno rivolte le domande consuete, del tipo: cos’è un classico? Perché bisogna leggere i classici? e via domandando. Con loro si cercherà di riflettere sul rapporto fra i classici (e i pensieri, espliciti e nascosti, che contengono) e la dimensione del quotidiano, con sempre nuovi interessi e stimoli culturali, per cercare di intravedere una cultura ‘diffusa’ del classico e gli strumenti che servono per approfondirla e arricchirla. Ci auguriamo insomma che gli intervenuti abbiano voglia di *raccontare* se e quali classici siano risultati particolarmente importanti nella loro formazione culturale o anche, soltanto, in qualche particolare frangente della loro esistenza o esperienza.

Non mancheranno certo studiosi e studiose del mondo antico, pronti a dialogare e discutere con gli ospiti, non mancheranno insegnanti dei licei (ma anche della Scuola primaria, se interessati) che propongono ogni giorno i classici ai loro ragazzi e alle loro ragazze chiedendosi sempre qual è il modo migliore per farlo nel migliore dei modi. Non mancheranno momenti di cabaret e letture ad alta voce, e i classici saranno presenti anche allora.

Le letture ad alta voce saranno a cura di Francesco Puccio dei *Kalokagathoi*.

Il Convegno è organizzato in collaborazione con la Direzione generale per gli ordinamenti e per l’autonomia scolastica del Miur, che ha concesso al personale docente della scuola di ogni ordine e grado l’esonero dall’attività didattica (Prot. N. AOODGPER 7098 del 09/09/2011)